

## Annunciati lavori alla condotta sottomarina

# Stasi si concentra sulla depurazione

L'impianto di Sant'Angelo versa in condizioni critiche e necessita di interventi

L'impianto di depurazione di Sant'Angelo, da anni in condizioni critiche che non riesce a smaltire i reflui dell'ex città di Rossano, soprattutto con l'aumento della popolazione d'estate, più volte oggetto di sequestro da parte della guardia costiera e dei carabinieri della forestale anche per via per via del cattivo funzionamento della condotta sottomarina che produceva inquinamento, sarà oggetto di interventi che porranno termine al gravissimo inconveniente igienico sanitario. La giunta comunale, infatti, ha approvato apposito progetto i cui lavori po-

tranno essere ultimati entro questa estate.

Ne ha dato notizia il sindaco Flavio Stasi, verso cui nei giorni scorsi la Lega, tramite il coordinatore provinciale dell'area jonica cosentina, aveva prodotto dure critiche per il mancato intervento della struttura alle porte dell'estate. Stasi ha fatto presente che si tratta di un intervento che si aspettava da anni. Ha anche aggiunto che si interviene sulla condotta sottomarina dopo 40 anni dalla sua costruzione. Si interverrà per sostituirla 150 metri e migliorare il funzionamento complessivo del sistema a beneficio di una migliore qualità delle acque.

Spiega che «la condotta sottomarina, (che scarica ad una profondità di oltre 60 metri), è stata Costruita nel

1978, attraverso un tratto di proprietà del demanio pubblico dello Stato ramo Marina mercantile, costeggiando la battigia e inserendosi nel mare per circa 250 metri». La condotta a 70 metri dalla battigia con specifici accorgimenti verrà posizionata in modo che essa vada ad adattarsi sul fondale.

Stasi sottolinea che, dopo l'interruzione dovute al Covid, dallo scorso 4 maggio «sono partiti anche due cantieri sui depuratori. Uno su Cantinella, per la ibridazione, che si completerà nei prossimi giorni, finalizzato a migliorare l'efficienza dell'impianto; nel prossimo Consiglio sarà riproposto il punto all'ordine del giorno relativo a ulteriori interventi sull'impianto».

(ben.lep.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA